Città di Manfredonia

Provincia di Foggia

Ordinanza n. 69 del 01/11/2026

Oggetto: **MISURE PRECAUZIONALI PER AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE CHIUSURA TEMPORANEA DI PLESSI SCOLASTICI E AREE PUBBLICHE PER LA GIORNATA DEL 2 NOVEMBRE 2026.**

IL SINDACO

PREMESSO CHE in data 1° novembre 2026 il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia ha diramato il Messaggio di Allerta n. 2 del 01/11/2026, prot. PUGLIACFD/ALL/2026/57, che individua il territorio di Manfredonia, ricompreso nella zona "Puglia B", in allerta arancione, con validità dalle ore 06:00 del 2 novembre 2026 e per le successive 18 ore, per rischio idrogeologico, idrogeologico per temporali e vento;

RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 68 del 1° novembre 2026, con la quale è stata disposta l'attivazione temporanea del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile, in fase di allarme e fino al termine dell'allerta, nonché il monitoraggio costante del territorio da parte delle unità tecniche e amministrative comunali e del personale della Polizia Locale;

VISTO l'art. 12 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "Codice della protezione civile";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e in particolare l'art. 50;

VISTO il Piano comunale di Protezione Civile, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale nella seduta del 24 novembre 2023, n. 3;

CONSIDERATO CHE le condizioni meteorologiche previste possono determinare situazioni di rischio connesse, in particolare, a fenomeni temporaleschi, raffiche di vento e criticità di natura idrogeologica;

RITENUTO opportuno adottare, in via precauzionale e limitatamente al periodo interessato dall'allerta, misure temporanee a tutela della pubblica incolumità, con particolare riferimento agli edifici scolastici e alle aree pubbliche caratterizzate dalla presenza di alberature;

RITENUTO ALTRESÌ necessario riservare a una specifica valutazione tecnica, da svolgersi nella giornata del 2 novembre 2026 con gli uffici comunali competenti, ogni eventuale decisione in merito al Cimitero comunale;

ORDINA

1. la chiusura, per l'intera giornata di lunedì 2 novembre 2026, dei plessi scolastici di istruzione di ogni ordine e grado (statali e no) ricadenti nel territorio del Comune di Manfredonia;

2. la chiusura al pubblico, per l'intera giornata di lunedì 2 novembre 2026, della Villa Comunale e della Pineta di Siponto, con conseguente interdizione dell'accesso alle relative aree;

3. che nella giornata del 2 novembre 2026 venga effettuata, da parte degli uffici comunali competenti, una valutazione delle condizioni di sicurezza del Cimitero comunale. Fino a tale valutazione, la presente ordinanza non dispone la chiusura del Cimitero comunale;

4. che restino confermate le disposizioni di cui all'Ordinanza Sindacale n. 68 del 1° novembre 2026 relative all'attivazione del C.O.C. e al monitoraggio costante del territorio;

5. che le misure di cui ai punti 1 e 2 abbiano efficacia per la giornata del 2 novembre 2026 – fino al termine dell'allerta arancione – salvo eventuali ulteriori provvedimenti adottati in relazione all'evoluzione delle condizioni meteorologiche.

DISPONE

1. che la presente ordinanza sia trasmessa agli istituti scolastici interessati, al Comando di Polizia Locale, agli uffici comunali competenti, alla Prefettura di Foggia, alla Provincia di Foggia e alla Regione Puglia – Sezione Protezione Civile;

2. che il Comando di Polizia Locale e le strutture comunali competenti curino, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, l'attuazione e la vigilanza sull'osservanza delle misure disposte;

3. che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Manfredonia, dandone adeguata comunicazione alla cittadinanza attraverso i canali istituzionali.

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

IL SINDACO

Domenico La Marca